

Expo 2015 Firmato in Regione l'accordo. L'imprenditore bergamasco realizzerà parte delle opere nelle zone di Linate e dell'Idroscalo

Percassi, via libera al progetto per Segrate

Con gli insediamenti commerciali nuovi interventi per la viabilità: riguarderanno anche Cassanese e Rivoltana

■ C'è anche il bergamasco Antonio Percassi tra i protagonisti dell'accordo di programma per la realizzazione degli insediamenti commerciali nel comune di Segrate (Milano) e del sistema di mobilità della zona di Linate e dell'Idroscalo, sottoscritto ieri in Regione. Uno dei tasselli delle opere da realizzare in vista dell'Expo 2015.

Il documento è stato firmato per la Regione da tre assessori: Raffaele Cattaneo (Infrastrutture e Mobilità), Davide Boni (Territorio e Urbanistica), Franco Nicoli Cristiani (Commercio, Fiere e Mercati); per la Provincia di Milano dal presidente Filippo Penati e per il Comune di Segrate dal sindaco, Adriano Alessandrini, oltre che dal già citato Percassi, presidente del consiglio di amministrazione della Ibp di Milano, che realizzerà parte dei lavori.

Complessivamente le opere costeranno 151 milioni, 30 dei quali verranno messi a disposizione dal Pirellone.

«L'accordo di programma - ha spiegato Cattaneo - persegue obiettivi di riqualificazione ambientale, urbanistica, territoriale e infrastrutturale che hanno rilievo strategico a livello regionale poiché fanno riferimento al potenziamento delle infrastrutture relative a Brebemi e all'Expo 2015». In particolare sono previsti il finanziamento e la realizzazione della Cassanese bis, la variante urbanistica alla strada provinciale 14 Rivoltana, il recupero dell'ex dogana, dell'ex Ibm e dell'ex Ellisse, oltre ad interventi di potenziamento e riqualificazione del trasporto pubblico locale. Soddisfazione per l'intesa raggiunta è stata espressa anche dal presidente Penati, che ha ricordato «l'impegno della Provincia di Milano di 7 milioni di euro per la realizzazione delle piste ciclabili e la trasformazione dell'Idroscalo in Polo per il tempo libero», e dal sindaco di Segrate,



Nell'ex area Ibm a Segrate il progetto approvato in Regione prevede un complesso residenziale, opere di urbanizzazione, scuole e servizi

Adriano Alessandrini, che ha sottolineato «l'importanza di questi interventi per il territorio di Segrate, che sarà così collegato direttamente con Milano, Pogliello, Vimodrone e Peschiera Borromeo».

L'assessore Boni ha invece ricordato che «per interventi di questa portata diventa fondamentale l'intesa col privato. In questo caso si tratta di opere veramente apprezzabili che porteranno notevoli miglioramenti per la popolazione del territorio».

«Si è concluso un iter travagliato - ha detto l'assessore Nicoli Cristiani - ma il risultato è ottimo per tutti, soprattutto per il territorio coinvolto». Entrando nel merito dei lavori, per quanto riguarda l'ex dogana è previsto il recupero del-

l'area con funzioni di elevato livello qualitativo che col progetto urbanistico Centro parco permetterà di risolvere la frammentazione del tessuto urbano di Segrate. Per l'ex area Ibm è invece previsto il recupero con l'insediamento di un complesso residenziale e la realizzazione di opere di urbanizzazione e destinate anche a completare i servizi del quartiere San Felice, tra le quali un complesso adibito ad housing sociale, una scuola per l'infanzia con annesso nido e una scuola media e la riqualificazione delle scuole di San Felice. Sull'ex area Ellisse saranno invece creati insediamenti e servizi per la vicina stazione aeroportuale (alberghi, strutture direzionali e parcheggi). Previsti anche la realizzazione di un sistema ciclopedonale di

5 chilometri ed un collegamento pedonale diretto con la stazione ferroviaria. L'accordo di programma prevede anche il potenziamento e la riqualificazione del trasporto pubblico locale. Lungo l'attuale sedime della Cassanese da Milano a Pogliello sarà realizzato un percorso riservato al trasporto pubblico compatibile con la riqualificazione della vecchia Cassanese, sarà valorizzata la fermata di Segrate del servizio ferroviario regionale, che diventerà nodo di interscambio, e saranno potenziati la rete e i servizi di trasporto pubblico su gomma.

L'accordo prevede anche la creazione di due svincoli stradali, uno in prossimità dell'aeroporto e l'altro, denominato Idroscalo-Tribune, in corrispondenza

della Rivoltana, a Novogro di Segrate. «Queste infrastrutture - ha aggiunto Cattaneo - miglioreranno l'accessibilità all'aeroporto di Linate e all'Idroscalo, ma saranno strategiche soprattutto per la connessione di Brebemi e in vista dell'Expo». I collegamenti del trasporto pubblico locale, costituiti da una linea veloce, garantiranno invece il superamento della ferrovia che divide in due Segrate e serviranno per raggiungere l'aeroporto, l'Idroscalo, la stazione del servizio ferroviario regionale, le linee della metropolitana 2 e 4 e l'ospedale San Raffaele. L'impegno dei sottoscrittori di questo accordo è realizzare gli interventi nel più breve tempo possibile poiché sono di rilevanza strategica per le esigenze del territorio».



Antonio Percassi